



**COMUNE DI PETTORANO SUL GIZIO  
PROV. DI L'AQUILA**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 7 Del 29-04-2016

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI ANNO 2016**

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>FRANCIOSA PASQUALE</b>	<b>P</b>	<b>FRANCIOSA ERNESTO</b>	<b>P</b>
<b>MARZUOLO FELICIANO</b>	<b>P</b>	<b>IMPERATORE ALESSIO</b>	<b>P</b>
<b>CRUGNALE ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>PANTE' CARMELO</b>	<b>P</b>
<b>D'AMICO STEFANO</b>	<b>A</b>	<b>ODDI FRANCO</b>	<b>P</b>
<b>ORSINI PASQUALE</b>	<b>P</b>	<b>SCHIAPPA ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>DE PANFILIS AUGUSTO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. FRANCIOSA PASQUALE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. Cuculo Mario.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Sul Punto all'O.d.G.

Il sindaco procede a relazionare sul punto;

Il Consigliere Oddi precisa i continui aumenti relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mentre, a suo avviso grazie alla raccolta differenziata dovrebbero diminuire; il medesimo consigliere chiarisce la necessità di porre il problema a livello di comprensorio;

Il Sindaco procede a chiarire le voci relative al costo complessivo del servizio;

Il Consigliere Marzuolo precisa come il COGESA S.p.a. sia una società in House partecipata totalmente da Comuni, necessaria al fine di garantire lo svolgimento del servizio, coprendo ormai quasi 60 Comuni; il medesimo chiarisce altresì come sia nella volontà dell'Amministrazione quella di contenere i costi tuttavia gli aumenti minimi di cui si tratta per le aliquote sono derivanti da un aumento del quantitativo complessivo di rifiuto conferito; il medesimo precisa altresì come sia necessari aumentare la raccolta differenziata al fine di evitare l'aumento della percentuale di rifiuto indifferenziato, che potrebbe nel tempo esaurire lo spazio libero della discarica di Via Noce Mattei e costringere poi le amministrazioni a trasferire i rifiuti in altra area maggiormente distante con aumento dei costi;

Entra in aula il Consigliere D'Amico alle ore 18,35.

Il Consigliere Pantè precisa come la raccolta differenziata debba tendere alla pesatura del rifiuto mentre chiarisce come non sia chiaro il progetto che il COGESA intenda sviluppare nei prossimi anni;

Il Consigliere Marzuolo precisa come sia auspicabile addivenire in futuro alla pesatura del rifiuto ma ritiene altresì importante la sensibilizzazione dei cittadini in termini di educazione civica alla luce dell'esperienza negativa dell'isola ecologica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

€ l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;

€ la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

€ il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

" opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 7 del 29-04-2016

" assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);

" deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);

" fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25/07/2014;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 181.751,63 così ripartiti:

COSTI FISSI € 90.974,60

COSTI VARIABILI € 90.777,03

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 Marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 Aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

" la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

" la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento TARI;

Con voti favorevoli 8 contrari 3 (Pantè, Schiappa e Oddi)

## DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che tali tariffe assicurano l'integrale copertura dei costi del servizio;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 7 del 29-04-2016

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011)

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing..FRANCIOSA PASQUALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.Cuculo Mario

---

#### UFFICIO CONTABILE

Il sottoscritto Resp. Ufficio Contabile, come già dimostrato con l'attestazione sulla proposta di deliberazione, conferma la regolarità tecnica della su estesa deliberazione ai sensi dell'art. 49 del T.U. D. LGS. n. 267/2000.

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.to Dott.Cuculo Mario

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69 dal giorno 04-05-2016 al giorno 19-05-2016, prot. n. 155

Pettorano sul Gizio, li 04-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.Cuculo Mario

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- a seguito di pubblicazione per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000..

Pettorano sul Gizio, li 29-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.Cuculo Mario

---

Per copia conforme all'originale.

Pettorano sul Gizio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.Cuculo Mario